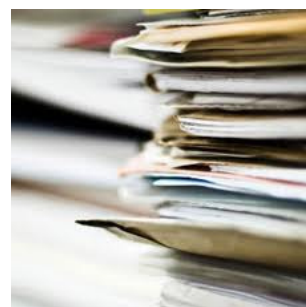


PREVIDENZA Il Patronato Epaca della Coldiretti spiega cosa è cambiato nella normativa

## Pensioni, novità sulla ricongiunzione contributi

La Legge di stabilità ha reso nuovamente gratuita la ricongiunzione per gli ex-dipendenti pubblici che hanno versato per diversi anni i contributi all'Inpdap ed hanno anche contributi all'Inps. In particolare, tutti i lavoratori per i quali il rapporto di lavoro pubblico si è concluso entro il 30 luglio 2010 senza il diritto alla pensione, possono richiedere il trasferimento gratuito dei propri contributi versati all'ex Inpdap nell'AGO, attraverso la costituzione, per il corrispondente periodo di iscrizione, della posizione assicurativa Inps. Negli altri casi, è stata introdotta dalla Legge una nuova forma di cumulo dei contributi alternativa alla ricongiunzione e alla totalizzazione. In particolare, a decorrere dal 1° gennaio 2013, possono richiedere di cumulare i periodi assicurativi non coincidenti al fine

del conseguimento di un'unica pensione i soggetti iscritti a due o più forme di assicurazione obbligatoria per invalidità, vecchiaia e superstiti dei: lavoratori dipen-



denti (Ago); gestioni speciali autonomi (coltivatori diretti, coloni e mezzadri, artigiani e commercianti); gestione separata; forme sostitutive (telefonici, Enel, Fondo Clero, ex-Inpdai, Dazieri, servizi pubblici di trasporto, fondo Volo,

ecc) ed esclusive (ex-Inpdap) dell'Ago. Non sono cumulabili con tale modalità i contributi presenti nelle Casse professionali. Le condizioni richieste per effettuare il cumulo sono le seguenti: non essere già titolari di trattamento pensionistico presso una delle predette gestioni; non essere in possesso dei requisiti per il diritto al trattamento pensionistico. Al ricorrere di tali condizioni è possibile cumulare i periodi non coincidenti per conseguire il diritto sia alla pensione di vecchiaia secondo i requisiti vigenti a seguito della riforma Monti, sia alla pensione di inabilità. Potranno, infine, richiedere il cumulo dei periodi assicurativi anche i familiari superstiti, nel caso in cui l'assicurato sia deceduto prima di aver acquisito il diritto alla pensione. Gli interessati possono rivolgersi al Patronato Epaca.

### NOTIZIE IN BREVE

#### ENERGIA

#### Fuel mix disclosure semplificato

Il Gse, Gestore dei servizi energetici, ha semplificato gli obblighi di comunicazione del mix energetico per i piccoli impianti fotovoltaici incentivati con il Quinto Conto Energia. Tutti gli impianti di produzione hanno infatti l'obbligo di comunicare entro il 31 marzo il mix di energia elettrica immessa in rete l'anno precedente, il cosiddetto Fuel mix disclosure. Ebbene, i produttori titolari di impianti fotovoltaici con potenza attiva nominale fino a 1.000 kW non sono tenuti ad effettuare alcuna comunicazione dei dati al Gestore ai fini degli obblighi di disclosure per l'anno 2012.

#### Bandi e novità sul portale Gse

Per lo sviluppo di progettualità in ambito energetico è oggi disponibile un portale del Gse, il Gestore dei servizi energetici, dedicato ai servizi per le imprese attive nel settore della green economy. Il portale prende il nome di "Corrente" (<http://corrente.gse.it/Italian/Pages/default.aspx>) e recentemente ha avviato la pubblicazione del Bollettino Energia, con i bandi e le novità a livello europeo.

#### STAMPA ESTERA

**Buone previsioni per il lattiero-caseario**  
La Commissione Europea prevede un'annata positiva per il settore lattiero caseario. Secondo quanto riporta un articolo apparso sul portale tedesco agrarheute.com, il 2013 dovrebbe portare buone notizie sul fronte dei mercati.

#### QUALITÀ

#### Dalla Germania un'idea anti-spreco

Un'ottima idea su come riciclare gli ortaggi dall'aspetto meno invitante e ridurre gli sprechi di prodotto ci viene dalla Germania. L'idea è di due ex designer che hanno pensato di creare a Berlino "Culinary Misfits", il primo servizio catering che per la realizzazione dei propri menu utilizza solo frutta e ortaggi scartati perché ritenuti difettosi dal punto di vista estetico. E a trarne beneficio in questo caso è anche l'agricoltore, grazie alla vendita di prodotti che diversamente rischierebbero di rimanere invenduti e di finire nella spazzatura solo perché ritenuti difettosi dal punto di vista estetico, ma non certo per la loro qualità.



# IL PUNTO COLDIRETTI

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE PER LE IMPRESE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Registrato presso il Tribunale Civile di Roma, Sezione per la Stampa e l'Informazione al n. 367/2008 del Registro della Stampa. Direttore Responsabile: Paolo Falconi

Attivata una task force per vigilare sul rispetto delle regole contenute nella nuova normativa

## In vigore la legge "salva-olio" made in Italy

Coldiretti, scattati i controlli nei supermercati per smascherare l'extravergine fasullo

E' entrata finalmente in vigore la legge salva-olio e sono scattati su tutto il territorio nazionale i controlli, con una apposita task force impegnata in una serie di blitz per smascherare l'extravergine fasullo negli scaffali di negozi, supermercati e discount. E' quanto annuncia la Coldiretti in riferimento alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 31 gennaio 2013 che riporta la legge salva olio Made in Italy "Norme sulla qualità e la trasparenza della filiera degli oli di oliva vergini" dalla quale prende il via una vera rivoluzione sulle



tavole per il condimento più amato dagli italiani. Dall'introduzione in etichetta del termine minimo di conservazione a 18 mesi dalla data di imbottigliamento all'importante riconoscimento di nuovi parametri e metodi di controllo qualitativo che consentano di smascherare i furbetti dell'extravergine, dalla fissazione di sanzioni in caso di scorretta presentazione degli oli di oliva nei pubblici esercizi all'estensione del reato di contraffazione di indicazioni geografiche a chi fornisce in etichetta informazioni non veritiere

sull'origine, dall'introduzione di sanzioni aggiuntive come l'interdizione da attività pubblicitarie per spot ingannevoli al rafforzamento dei metodi investigativi con le intercettazioni, fino al diritto di accesso ai dati sulle im-

portazioni aziendali fino, sono solo alcune delle novità introdotte dal provvedimento secondo la Coldiretti. In tutte le Regioni la Coldiretti ha avviato l'operazione trasparenza sul prodotto più rappresentativo della dieta mediterranea con veri e propri blitz nei punti vendita, a tutela di produttori e consumatori. L'obiettivo è quello di raccogliere campioni di bottiglie di olio delle diverse dimensioni e fasce di prezzo da analizzare in laboratori pubblici dal punto di vista chimico ed organolettico per verificare la corrispondenza

evidenza. Un danno gravissimo per un Paese in cui l'olio di oliva è praticamente presente sulle tavole di tutti gli italiani con un consumo nazionale stimato - sottolinea la Coldiretti - in circa 14 chili a testa. "Ci sono ora le condizioni per fare chiarezza sul mercato con l'avvio di un piano straordinario di controlli al quale la Coldiretti intende partecipare direttamente per valorizzare un prodotto fortemente identitario per l'agroalimentare italiano nonché simbolo della dieta mediterranea nel mondo - sottolinea il presidente Sergio Marini.

tra quanto dichiarato in etichetta e il reale contenuto. Le anomalie saranno denunciate alle autorità di controllo che grazie all'entrata in vigore della nuova legge devono intervenire con ispezioni e analisi documentali nelle aziende

coinvolte. Si tratta di porre fine a una pericolosa proliferazione di truffe e inganni, svelando il "mistero" delle tante anomalie di un mercato dove alcuni oli sono venduti a prezzi che non coprono neanche i costi di raccolta delle olive in Italia ma con etichette che riportano la bandiera tricolore in bella

portazioni aziendali fino, sono solo alcune delle novità introdotte dal provvedimento secondo la Coldiretti. In tutte le Regioni la Coldiretti ha avviato l'operazione trasparenza sul prodotto più rappresentativo della dieta mediterranea con veri e propri blitz nei punti vendita, a tutela di produttori e consumatori. L'obiettivo è quello di raccogliere campioni di bottiglie di olio delle diverse dimensioni e fasce di prezzo da analizzare in laboratori pubblici dal punto di vista chimico ed organolettico per verificare la corrispondenza

#### ORGANIZZAZIONE

## Marini: "L'Italia che vogliamo", via agli incontri con i politici

In vista delle prossime elezioni, la Coldiretti presenterà le proprie proposte a tutti gli schieramenti con un documento articolato in dieci punti "L'Italia che vogliamo", sul quale il presidente Sergio Marini ha invitato al confronto i leader politici. Un ciclo di incontri che vedrà i candidati premier e i rappresentanti dei principali schieramenti in lizza ospiti a Palazzo Rospigliosi, a Roma. Un'occasione per approfondire le proposte lanciate da Coldiretti per il futuro del Paese ma anche per analizzare il fenomeno di un rinnovato protagonismo dell'agricoltura nei programmi elettorali, con il settore primario sempre più presente nelle "ricette" di rilancio del Paese elaborate da partiti e movimenti. Il manifesto "L'Italia che vogliamo" si compone di dieci punti che verranno presentati da Marini ai candidati e che toccano i vari aspetti su cui agire per rivitalizzare l'economia dell'Italia. Nel documento sono indicate anche le priorità, con le azioni-chiave che dovranno essere promosse da subito a livello nazionale ed europeo.



ENERGIA Il costo degli incentivi ha quasi raggiunto il massimo prefissato

## Quinto Conto Energia vicino al "tetto"

Quali sono le regole che segneranno la fase finale del Quinto Conto energia? Lo ha chiarito il Gestore dei servizi energetici in una nota, annunciando che nella prima settimana di febbraio 2013 il contatore fotovoltaico sulla homepage del sito del Gse segna un costo cumulato annuo di circa 6,567 mld di €, per una potenza installata di poco superiore a 17 GW distribuita tra oltre 483.477 impianti. Il Quinto Conto Energia, cesserà di applicarsi decorsi 30 giorni dalla data di raggiungimento di un costo indicativo cumulato annuo di 6,7 miliardi: la data esatta del raggiungimento della soglia verrà comunicata con delibera del-

l'Autorità, sulla base dei dati forniti dal Gestore. Come già indicato anche nelle Regole applicative del Quinto Conto energia, "manterranno il diritto ad essere valutate le richieste di incentivazione relative: agli impianti non soggetti all'obbligo dell'iscrizione al Registro, che entrano in esercizio anche successivamente alla data di raggiungimento del limite, purché le stesse pervengano entro 30 giorni solari dalla data di accertamento del raggiungimento dei 6,7 miliardi di euro; agli impianti iscritti in posizione utile nei registri, non decaduti". Per maggiori informazioni, consulta il sito <http://www.fattoriedelsole.org/>.

## Più frutta e verdura per prevenire la Sla

I frutti e le verdure dalla colorazione più intensa prevengono la sclerosi laterale amiotrofica (Sla). A rivelarlo è uno studio condotto presso la Harvard University di Boston e recentemente pubblicato sulla rivista Annals of Neurology. Questa gravissima forma malattia degenerativa, per la quale non esiste attualmente una cura efficace, si sviluppa generalmente tra i 40 e i 70 anni.

Si stima che in Italia siano almeno 3.500 le persone affette da sclerosi laterale amiotrofica, con un incremento di circa mille nuovi casi all'anno. I ricercatori americani, analizzando i dati ricavati da cinque studi precedenti riguardanti oltre un milione di soggetti, hanno rilevato che il maggiore consumo di frutti e ortaggi di colore forte riduce in maniera significativa il rischio di

contrarre la Sla, grazie al loro elevato contenuto di antiossidanti come luteina e betacarotene. Ma non è tutto. Un altro studio pubblicato dall'American Journal of Clinical Nutrition rivela che, specialmente nelle persone anziane, il consumo di frutta e verdura stimola le difese immunitarie aumentando perfino l'efficacia delle vaccinazioni.

**ECONOMIA** Quotazioni troppo basse, si prevede un taglio di oltre 10mila ettari sul territorio

## A rischio crollo la produzione di riso italiano

Un taglio di oltre 10 mila ettari alle risaie italiane e mezzo milione di quintali in meno nel prossimo raccolto in Lombardia, la maggiore regione produttrice. E' quanto stima la Coldiretti sulla base delle dichiarazioni dei produttori lombardi che, in questi giorni, stanno pianificando le semine della prossima stagione. La diminuzione delle aree destinate a riso oscillerà fra il 10 e il 15 per cento, una quota che verrà sostituita con altre colture, in particolare soia e mais. Anche le quotazioni hanno subito un crollo, tanto che in tre anni il Carnaroli ha perso il 49 per cento del valore pas-



sando da 673 a 340 euro a tonnellata, mentre l'Arborio ha subito un calo di oltre il 40 per cento, da 576 a 335 euro a tonnellata. Con questi prezzi, considerato anche l'aumento dei costi del carbu-

rante, gli agricoltori non riescono a coprire le spese. Fra il 2011 e il 2012 le superfici a riso a livello nazionale sono diminuite del 4,66 per cento passando da 246.540 ettari a 235 mila ettari e nel 2013, se verranno confermate le previsioni, si potrebbe scendere sotto i 210 mila ettari. Una situazione insostenibile, poiché non è possibile pensare che gli agricoltori italiani vendano le loro produzioni agli stessi prezzi di quelle dei paesi del sud del mondo perché la qualità, i costi di coltivazione, le garanzie sanitarie e il contesto socio economico sono profondamente diversi.

## Nuove regole per i distributori di latte

Sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale le nuove regole per la vendita di latte e crema crudi, che vanno ad applicare la norma inserita nel decreto Sanità dal ministro Balduzzi, ora legge dello Stato. Le novità interessano soprattutto i distributori automatici. Vediamo cosa prevedono. L'operatore che utilizza distributori automatici per la vendita diretta di latte crudo deve riportare in maniera "chiara e visibile" sul frontale del distributore automatico, in rosso e con caratteri di almeno quattro centimetri, la dicitura "prodotto da consumarsi previa bollitura". La stessa scritta deve essere apposta sulla confezione o in etichetta per chi immette sul mercato latte crudo o crema cruda destinati all'alimentazione umana diretta. Inoltre l'operatore deve indicare in maniera chiara e visibile la data di mungitura e la data di scadenza dello stesso, che non deve superare i tre giorni dalla data di mungitura e deve escludere la disponibilità di contenitori destinati al consumo in loco del prodotto. Nel caso in cui il distributore disponga di un sistema di imbottigliamento, i contenitori devono riportare sull'etichetta le stesse indicazioni riportate sul distributore in colore rosso e con caratteri di almeno un centimetro la dicitura: "prodotto da consumarsi previa bollitura e riportare la data di mungitura e data di scadenza del latte".



**AMBIENTE** La proposta dell'Unione per contrastare la moria delle api

## Stop di due anni per i neonicotinoidi

Nel corso della riunione del Comitato permanente sui fitofarmaci che si è tenuto a Bruxelles, la Commissione ha presentato un documento di proposta relativa alla sospensione temporanea per tutti gli usi di tre neonicotinoidi (clothianidin, thiamethoxam e imidacloprid) a seguito della pubblicazione da parte dell'Efsa, l'Agenzia per la sicurezza alimentare, di una valutazione del rischio sui tre fitofarmaci, in relazione ad una potenziale minaccia per le api. In particolare, viene vietata la concia delle sementi a tutela della salute delle api, qualora siano impiegate le sostanze sopra indicate. Se confermato, il divieto avrà una durata di 2 anni a partire dal 1 luglio 2013. In questo periodo l'industria dovrà impegnarsi a sviluppare sistemi per ridurre l'impatto di tali

sostanze sulla salute delle api. Per il momento è stata assunta tale decisione solo per le tre sostanze per le quali è stata fatta una valutazione del rischio completa. Il Fipronil, ad esempio, che pure è tra i principi attivi sospettati di provocare la moria delle api, pur non essendo un neonicotinoide, non è oggetto di tale divieto. La votazione ufficiale è prevista per il 25 febbraio 2013 alla riunione del Comitato veterinario permanente sulla catena alimentare e la sanità animale. Coldiretti ha sempre ritenuto che occorra rimettersi al parere dell'autorità scientifica e, quindi, è auspicabile che l'Efsa mantenga alta l'attenzione su tale problema completando la raccolta e l'analisi dei dati a disposizione al fine di poter dare indicazioni certe agli apicoltori e ai maiscoltori.

## Frantoi, occhio allo sversamento delle acque di vegetazione

Sversare sul terreno acque di vegetazione da attività di molitura delle olive è possibile se tale attività è utile a fini agricoli, altrimenti si deve applicare la disciplina dei rifiuti, potendo sussistere il reato di abbandono o deposito incontrollato. Ciò è quanto ha stabilito la Corte di Cassazione in una recente sentenza che ha ritenuto i titolari di un frantoio colpevoli del reato di deposito incontrollato di rifiuti, per avere abbandonato sul terreno acque di vegetazione e sanse da molitura di olive. A riguardo, nel

rispetto della legge n. 574/1996 e del decreto ministeriale del 6 luglio 2005, è riconosciuta per le acque di vegetazione la possibilità di utilizzazione agronomica, così come la sansa può essere usata come ammendante per il terreno. Con riferimento alle acque di vegetazione, i titolari del frantoio aveva comunicato al Sindaco del Comune l'utilizzazione agronomica, con specifica indicazione alle aree nelle quali detta utilizzazione sarebbe avvenuta. Di fatto, invece, è stato poi accertato che non era stata

effettuata l'utilizzazione delle acque di vegetazione a fini di fertirrigazione, ma, esclusivamente, l'abbandono di tali acque. Inoltre, anche per la sansa non sono state fornite prove rispetto alla certezza di utilizzo come ammendante. Pertanto, solo se ha una utilità a fini agricoli, l'utilizzo agronomico dei reflui oleari rientra nel regime di utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione, allo stesso modo, la sansa considerata sottoprodotto deve, concretamente, essere impiegata come ammendante.

TUTTI GLI APPROFONDIMENTI SUL SITO [WWW.ILPUNTOCOLDIRETTI.IT](http://WWW.ILPUNTOCOLDIRETTI.IT)

**EUROPA** Il Consiglio Ue dovrà trovare l'accordo sulla dotazione finanziaria della Politica agricola

## Riforma della Pac, vertice decisivo sul bilancio

Vertice decisivo per il bilancio della nuova Pac. In occasione del Consiglio europeo che si svolgerà a Bruxelles il 7-8 febbraio, i capi di stato e di governo cercheranno di raggiungere un accordo unanime sul Quadro finanziario pluriennale 2014-2020. I precedenti colloqui erano stati sospesi in occasione del Consiglio europeo del 22 e 23 novembre e si partirà dunque dalla proposta di compromesso presentata il 22 novembre dal Presidente del Consiglio europeo, Herman Van Rompuy. Una proposta che lascia invariato il volume totale di spesa e riduceva i tagli al bilancio nella politica di coesione e anche quelli proposti per la Pac. Si prevedeva una riduzione complessiva del budget agricolo per circa 17 miliardi di euro (-4,4%), rispetto alla



proposta della Commissione europea (per il periodo di sette anni 2014-2020). Anche se il nostro Paese recuperava un miliardo di euro tramite sviluppo rurale, tale non possono essere ritenuti soddisfacenti in considerazione del fatto che già la proposta iniziale della Commissione comportava una ri-

duzione del bilancio della Politica agricola in termini reali (inflazione) di circa il 12% (congelamento in termini nominali al suo livello del 2013), oltre alla riduzione specifica per l'Italia di circa il 6%, per la redistribuzione dei pagamenti diretti fra gli Stati membri. Non a caso il presidente della Coldiretti, Sergio Marini, ha denunciato la proposta come "inaccettabile perché compromette uno dei pochi settori che possono rilanciare l'economia italiana ed europea". A partire dalla fine di novembre, il Presidente Van Rompuy ha continuato le consultazioni con i leader dell'Ue per preparare il terreno per un compromesso. In parallelo a tali consultazioni si sono svolti degli incontri bilaterali tra i leader dei diversi Paesi. Se l'intesa verrà rag-

giunta, sarà poi necessario trovare un accordo definitivo con il Parlamento europeo. L'obiettivo è quello di concludere il lavoro legislativo in tempo per i nuovi programmi di spesa che saranno attuati a partire dal 1° gennaio 2014 in poi. In ogni caso la nuova Pac partirà dal 2015 e nel 2014 i pagamenti diretti continueranno comunque ad arrivare alle aziende secondo il vecchio sistema. A cambiare saranno però gli importi, poiché il tutto dovrà essere adeguato al nuovo Quadro finanziario pluriennale. Al contrario, in caso di fumata nera si rischia che la Politica agricola comune possa slittare di un altro anno. Ma, tempi a parte, è importante che la nuova Pac abbia una dotazione di bilancio adeguata alle esigenze delle nostre imprese.

## Bandi e contributi per la promozione

Fino al 15 marzo prossimo è possibile presentare le domande per la concessione di contributi, fino al 50%, a favore dei Consorzi per l'internazionalizzazione. I contributi sono finalizzati a sostenere lo svolgimento di specifiche attività promozionali, di rilievo nazionale, per l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese realizzate dai Consorzi per l'internazionalizzazione, anche attraverso contratti di rete con piccole e medie imprese non consorziate. Il Decreto Sviluppo ha introdotto rilevanti novità in materia di Consorzi con vocazione all'export, abrogando i Consorzi export e i Consorzi agroalimentari, turistico-alberghieri ed agro-ittico-turistici, istituendo la nuova figura dei Consorzi per l'internazionalizzazione. Sono agevolabili le seguenti iniziative: partecipazioni a fiere e saloni internazionali, eventi collaterali alle manifestazioni fieristiche internazionali, showroom temporanei, incoming di operatori esteri, incontri bilaterali fra operatori, workshop e/o seminari in Italia con operatori esteri e all'estero, azioni di comunicazione sul mercato estero, attività di formazione specialistica per l'internazionalizzazione, realizzazione e registrazione del marchio consortile.

## ECONOMIA Settore più povero di 10 milioni di euro per l'annata 2012 Frutta in guscio, arrivano i tagli agli aiuti

Anche l'aiuto nazionale previsto dalla normativa comunitaria per la frutta in guscio (nocciole, noci, mandorle, pistacchi e carrube) cade sotto la scure della spending review e lascia il settore più povero di circa 10 milioni di euro. Come previsto dalla normativa comunitaria, fino al 2011 i produttori hanno potuto contare su una integrazione composta dall'aiuto Ue e da un aiuto nazionale, in considerazione della particolarità di queste produzioni, collocate in zone di difficile coltivazione, a rischio abbandono e dissesto idrogeologico. Il Mipaaf ha confermato che, nonostante le sollecitazioni, il Ministero dell'Economia e delle

finanze non ha stanziato, come negli anni precedenti, i circa 10 milioni di euro necessari per coprire l'aiuto nazionale di 120,75€/ha per l'anno 2012 e sarebbe a rischio anche lo stanziamento per il 2013. Coldiretti chiede che si trovi una soluzione per questa situazione che colpisce un settore particolarmente provato dalle importazioni di prodotti extracomunitari e di grande importanza per il presidio di zone collinari fragili dal punto di vista ambientale ed economico, ma di notevole pregio dal punto di vista paesaggistico ed agroalimentare, con tante tipicità nazionali a base di nocciole, noci, mandorle, pistacchi e carrube.

## Riparte la lotta al Cinipide del castagno

E' in fase di definizione tra il Ministero delle Politiche agricole e le Regioni il programma 2013 di lotta al cinipide galligeno del castagno (*Dryocosmus kuriphilus*), parassita di origine orientale, particolarmente dannoso per i castagneti da frutto. Il programma si basa sulle attività di lotta biologica al cinipide attraverso la moltiplicazione ed i lanci del parassitoide *Torymus sinensis*, antagonista naturale del cinipide,

utilizzato con successo anche in Giappone. Si ricorda che nel corso del 2012 sono stati attivati 15 centri di moltiplicazione e realizzati oltre 130 lanci dell'insetto antagonista del cinipide. Nel 2013 verranno continuate le attività di sviluppo dei centri di moltiplicazione del parassitoide predisposti sul territorio e dei lanci del materiale ottenuto dai centri di moltiplicazione e dall'Università di Torino.



TUTTI GLI APPROFONDIMENTI SUL SITO [WWW.ILPUNTOCOLDIRETTI.IT](http://WWW.ILPUNTOCOLDIRETTI.IT)